

28 LUG. 2017

Patrizia Filippi
Esperto Contabile e Revisore Legale

Prot. N. 3820

Spett.le
Comune di Zambana(Tn)

Oggetto: parere del Revisore dei Conti sulla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio del bilancio di previsione 2017-2019.

Vista la proposta di deliberazione sottoposta al revisore dei conti relativa alla salvaguardia degli equilibri di generali del bilancio e bilancio di previsione esercizi finanziari 2017 - 2018 - 2019 bilancio d.d. 24/07/2017;

La sottoscritta dott.ssa Patrizia Filippi, a cui con deliberazione assembleare n. 39/2014, sono state attribuite le funzioni di revisione economico finanziaria del Comune di Zambana, ho esaminato nel giorno 28 luglio 2017, la proposta di deliberazione del consiglio del Comune di Zambana" gli "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio del bilancio di previsione 2017-2019"

Vista la L.P. 18/2015

Visto il D.Lgs 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, e succ modifiche e integrazioni

Visto il T.U.L.R.O.C. regione T.A.A. D.P.G.R. n. 4/L 1999 e regolamento attuazione D.P.G.R. n. 8/L 1999;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Resp. Ufficio Ragioneria in merito alla regolarità contabile e tecnico amministrativa,

Premesso che:

a) l'art. 175 comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"

b) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno

una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso riaccertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

I) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

II) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

III) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

c) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio, pertanto non sussiste la necessità di operare variazioni di bilancio;
- 2) la gestione di competenza e dei residui rispettano le condizioni di equilibrio;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;

Patrizia Filippi
Esperto Contabile e Revisore Legale

- 5) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
6) è rispettato il vincolo di finanza pubblica, ai sensi della Legge 243/2012.

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in merito alle deliberazioni in oggetto.

Distinti saluti

Lases, 28 luglio 2017

Il Revisore Unico

